



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

N. 135 Registro Generale del 06/03/2023

DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 3°SETTORE
N. 39 DEL 01/03/2023

OGGETTO: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHE' AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE (ART.1,commi 42 E 43, L.27.12.2019, N.160 E D.P.C.M. 21 GENNAIO 2021, PUBBLICATO NELLA G.U. N.56 DEL 06/03/21) – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO DI CONTRADA S.ANTONIO – CUP: I69J21001730001.



Città di Lentini

Provincia di Siracusa

o

Determina Del 3° Settore

n. **39**

del **01/03/2023**

REGISTRO GENERALE

N. _____

DEL _____

Oggetto: Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato nella G.U. n. 56 del 6 marzo 2021 – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO DI CONTRADA S. ANTONIO - CUP I69J21001730001 –

Nomina del R.U.P. e del verificatore

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

PREMESSO CHE

Con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 29/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 29/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Vista l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari ad euro 3.300.000.000,00, di cui euro 2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI i commi 42 e 43 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con cui per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56 con cui, in ottemperanza al comma 43 della suddetta legge individua *i criteri e le modalità di riparto, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;*

VISTO l'articolo 2, comma 1, del richiamato DPCM 21 gennaio 2021 il quale prevede che hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dal citato comma 42 dell'articolo 1 della legge n. 160 del

2019, i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del predetto DPCM prevede, tra l'altro, che *“Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di:*

a) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;

b) 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;

c) 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana”;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 3 del citato DPCM indica quali sono le condizioni per l'ammissibilità delle richieste di contributo ed, in particolare, che gli interventi considerati ammissibili sono:

a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla missione 5, componente 2, investimento 2.1;

Visto

- il successivo comma 42-bis, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale *“Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021”;*
- il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale *“Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1”;*
- il successivo comma 42-quater, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *“I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;*

Visto il comma 3 dell'articolo 20, del richiamato decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabilisce quanto segue: *“Ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, i comuni beneficiari delle risorse di cui al presente articolo assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare*

riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. Per le finalità di cui al presente comma i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di 7 monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all' articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

Visto il Programma Triennale delle OO.PP. 2014-2016 approvato con Deliberazione C.C. n. 17 del 29/04/2014 nel quale l'intervento è inserito con un livello di progettazione pari allo studio di fattibilità tecnico economica;

Dato atto che entro la scadenza fissata dal Decreto DPCM 21 gennaio 2021, questo Ente ha inoltrato richiesta di contributo per n. 17 interventi di rigenerazione urbana per complessivi €. 4.590.000,00, tra cui quello indicato in oggetto per l'importo sopra indicato, che prevede un importo finanziato pari ad € 145.000,00;

Considerato che il Ministero dell'interno, con il supporto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha valutato le proposte progettuali tenendo conto della rispondenza delle stesse con le finalità della Componente del PNRR verificando, anche attraverso elementi di approfondimento richiesti ai soggetti attuatori, il reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target, nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile e il contributo al superamento dei divari territoriali;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con Il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 31.12.2021 con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento;

Visto l'art. Art. 3 del suddetto decreto “*Progetti beneficiari del contributo e comuni attuatori*” il quale, al comma 1, indica l'elenco dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, mediante l'Allegato 3 facente parte integrante del decreto stesso, per un ammontare di progetti finanziati pari a 3.399.271.176,95 euro;

Visto il decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022, recante “*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana [PNRR - M5.C2 - Investimento 2.1]*” - sulla base delle ulteriori risorse stanziare dall'articolo 28 del decreto-legge 1°marzo 2022 – il quale specifica che sono state finanziate le opere ammesse e non finanziate con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 per scorrimento e indicate nell'allegato 2 del 31.12.2021;

Considerato che le proposte avanzate da questo Ente rientrano tra quelle di cui all'allegato 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con Il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 31.12.2021 e pertanto finanziate per scorrimento in virtù di quanto stabilito dal decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022;

Visto l' Art. 6 "Termini e condizionalità" del Decreto di finanziamento per scorrimento del 4 aprile 2022 il quale al comma 1 specifica che *I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:*

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023).

Preso atto che occorre pertanto avviare celermente le procedure di affidamento dei lavori, al fine di adempiere alle tempistiche previste dal Ministero per la realizzazione dell'opera finanziata;

TUTTO CIO' PREMESSO

Richiamato l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 che, al comma 1, testualmente recita: "*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*";

Richiamato inoltre il comma 3 dello stesso art. 31 del D. Lgs. 50/2016, che testualmente recita: "*Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti*".

Considerato quindi che l'individuazione del RUP rappresenta elemento propedeutico per l'avvio delle azioni amministrative finalizzate alla gestione dell'intervento già finanziato;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia

Visto lo Statuto del Comune di Lentini

Vista la propria competenza quale funzionario Responsabile di Settore , Posizione Organizzativa con le funzioni di cui all'art. 107 e 109 del D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ;

DETERMINA

Di approvare integralmente le motivazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate;

Di affidare per il progetto denominato: REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO DI CONTRADA S. ANTONIO - CUP I69J21001730001 – l'incarico di RUP E VERIFICATORE allo scrivente ing. BRUNO ZAGAMI, coordinatore pro-tempore del 3° settore;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per l'Ente comunale, in quanto i compensi ad esso spettanti sono interamente finanziati dai fondi del PNRR;

Di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della L. 241/90 come introdotto dalla legge 190/2012 e come previsto dall'art. 9 del Piano anticorruzione dell'ente.

Di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi previsti dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 ai fini della pubblicità della presente procedura, sull'apposita sezione del sito internet dell'ente, Amministrazione trasparente;

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE
Ing. B. Zagami

.6**

PARERI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Firmato digitalmente da

AGATA DI GIORGIO

CN = DI GIORGIO AGATA
C = IT

Allegato alla determina n.39 del 01/03/2023 del 3° settore

Oggetto: Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato nella G.U. n. 56 del 6 marzo 2021 – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO DI CONTRADA S. ANTONIO – CUP I69J21001730001

Prot.n.142 del 06/03/2023

